

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Capurro Giovanni
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Messina	<b>Luogo arrivo</b>	Reggio [Calabria]
<b>Incipit</b>	Io non potrei farvi maggior fede dell'amor che io vi porto di quella		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo esprime la propria stima a Giovanni Capurro e lo invita a fare conto sulla sua amicizia. [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la missiva è compresa nella sezione relativa agli anni 1578-1594; stante il luogo di partenza, deve essere intesa risalire all'anno monastico 1579-1580]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "In fede dell'amor suo offerisce all'Amico graziosamente l'opera sua"].		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 446, Offerta		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca - Oberti Nicola		